

MOZIONE PER SENSIBILIZZARE L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE A PROMUOVERE IL PROGRAMMA VACCINALE DELLA POPOLAZIONE IN MERITO ALLA PANDEMIA DI COVID-19

IL CONSIGLIO COMUNALE DI VANZAGO

CONSIDERATO CHE

- L'art. 32 comma 1 della Costituzione Italiana sancisce la tutela della salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività;
- Regione Lombardia sta organizzando da alcuni mesi la campagna vaccinale a fronte della pandemia in corso purtroppo con risultati non propriamente soddisfacenti;
- La buona riuscita della campagna vaccinale anti-COVID è soluzione determinante per poter superare il difficile momento sanitario, economico e sociale causato dalla pandemia da COVID-19;
- È prerogativa dello Stato garantire di potersi vaccinare a tutti i cittadini indipendentemente dall'età e dallo stato di salute;
- Le amministrazioni comunali devono essere parte attiva nella gestione a livello locale dell'offerta vaccinale anti-COVID;

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- La buona riuscita di una campagna vaccinale si ottiene mediante la collaborazione sinergica di tutte le istituzioni unitamente agli attori di medicina territoriale;
- Il successo di una campagna vaccinale si raggiunge solamente assumendo scelte strategiche che consentano rapidamente la somministrazione dei vaccini al maggior numero di persone possibili;

CHIEDE

a Regione Lombardia, per tramite della presente mozione che verrà inviata dall'Amministrazione Comunale di Vanzago, in aggiunta alle previsioni di centri di vaccinazione massiva, di definire le modalità per una più diffusa esecuzione della campagna vaccinale anti-COVID.

Ottenuta tale scelta strategica da parte di Regione Lombardia

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE

- A partecipare ai tavoli di confronto tra le amministrazioni comunali, Regione Lombardia, ATS Azienda Tutela Salute Milano Città metropolitana, ASST Azienda Socio Sanitaria Territoriale Rhodense per implementare il piano vaccinale con criteri di prossimità territoriale;
- A promuovere e partecipare attivamente all'organizzazione del programma stesso;
- Ad individuare nel territorio comunale siti idonei e sicuri, secondo le disposizioni regionali, per la somministrazione del vaccino anti-COVID alla popolazione, eventualmente in sinergia con i comuni contermini;
- A prendere contatto sulla base degli accordi preordinati dagli enti superiori con i medici di medicina generale e farmacisti al fine di sollecitare la disponibilità a collaborare all'esecuzione del piano vaccinale nelle sedi identificate, assicurando inoltre l'accesso al domicilio per gli assistiti non deambulanti;
- A coinvolgere il CENTRO OPERATIVO COMUNALE (COC), per facilitare le operazioni di preparazione e svolgimento della campagna vaccinale, supporto informatico, trasporto di materiali e pazienti;
- A richiedere a Regione Lombardia o ad ATS Città metropolitana di Milano la messa a disposizione delle anagrafi sanitarie per gli inviti ai residenti, nel rispetto della normativa sulla privacy;

- A richiedere a Regione Lombardia, ATS Città metropolitana di Milano o ASST Rhodense, per quanto di competenza, la fornitura dei vaccini e di personale sanitario e amministrativo in supporto ai medici di medicina generale e ai farmacisti;
- A coinvolgere tutte le associazioni di volontariato territoriali al fine di contribuire alla promozione e buona organizzazione del piano vaccinale con criteri di prossimità territoriale.